



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA E TERRITORIO

DIVISIONE EDILIZIA PRIVATA

UNITA' OPERATIVA PERMESSI IN DEROGA E CONVENZIONATI

Prot. Ed. n. 2023/15/12891

Avvio di Procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 07/08/1990 n. 241 per rilascio di permesso di costruire in deroga al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), dell'articolo 5 commi 9-14 del D.L. n.70/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2011 e dell'art.3 della L.16/2018 così come sostituito dalla L.R. n.7/2022 per opere edilizie, in Torino – **C.so Casale 263-**.
Comunicazione al Pubblico.

LA DIRIGENTE DI DIVISIONE

VISTA

- l'istanza presentata in data 03/07/2023 e registrata al Protocollo Edilizio al n. 2023/15/12891 dalla Società Frejus Costruzioni snc, con sede legale in P.za C.L.N 243 Torino, in persona del suo legale rappresentante, per ottenere permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, dell'art. 5 commi 9-14 del D.L. n.70/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2011 e dell'art.3 della L.16/2018 così come sostituito dalla L.R. n.7/2022, per cambio di destinazione d'uso di un edificio di tre piani fuori terra più piano interrato, ospitante prevalentemente uffici accessori agli impianti tecnologici qualificati come servizio pubblico, realizzazione di un piano aggiuntivo e adeguamento finalizzato alla realizzazione di un edificio a destinazione residenziale in Torino, **C.so Casale 263;**

VERIFICATO

Che trattasi di intervento previsto in Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista, Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico, per attrezzature e impianti tecnologici, con Indice di edificabilità Fondiaria 0,6 mq SLP/ mq SF, classe di stabilità parte collinare III (C); ;

CONSIDERATO

- che, in attuazione dell'art. 6 comma 4- ter delle N.U.E.A. di P.R.G, su tutti gli edifici esistenti non coerenti con le trasformazioni previste dal piano, come nel caso di specie, ai sensi dell'arti. 8 punto 15 delle citate N.U.E.A., sono ammessi unicamente interventi fino al restauro e risanamento conservativo, senza cambio di destinazione d'uso; l'intervento proposto risulta, pertanto, non ammesso con le regole ordinarie di attuazione previste dal P.R.G.. L'intervento in progetto, tuttavia, prevede l'insediamento di una destinazione terziaria che, in considerazione delle caratteristiche del contesto urbano e della zonizzazione di P.R.G., - è compatibile e complementare, ai sensi della Legge 106/2011, in considerazione delle caratteristiche del contesto urbano e come meglio precisato nella deliberazione della Giunta Comunale del 26 febbraio 2013 (mecc. 2013 00872/009).

VISTO

- il referto del Responsabile del Procedimento del 16/11/2023, favorevole all'applicazione della procedura di deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e dall'art. 5 commi 9-14 del D.L. n.70/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2011 e dall'art.3 della L.16/2018 così come sostituito dalla L.R. n.7/2022, previa deliberazione del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso,

VISTI

- l'art. 14 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), l'art. 5 commi 9-14 del D.L. n.70/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2011 e l'art.3 della L.16/2018 così come sostituito dalla L.R. n.7/2022;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 e dell'articolo 5 commi 9-14 del D.L. n.70/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2011 e dall'art.3 della L.16/2018 così come sostituito dalla L.R. n.7/2022, l'avvio del procedimento per il cambio di destinazione d'uso di un edificio di tre piani fuori terra più piano interrato, ospitante prevalentemente uffici accessori agli impianti tecnologici qualificati come servizio pubblico, la realizzazione di un piano aggiuntivo e l'adeguamento finalizzato alla realizzazione di un edificio a destinazione residenziale in Torino, **C.so Casale 263** ;

RENDE NOTO

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Torino all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/bandi> e all'Albo Pretorio on-line, con valore di notifica formale a tutti gli effetti di legge, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione all'Albo stesso durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse che dovranno pervenire presso l'Area Edilizia Privata, Piazza San Giovanni, 5, Torino;

INFORMA

che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Silvia Fantino (silvia.fantino@comune.torino.it). E' possibile prendere visione della documentazione, a corredo della pratica, presso l'Area Edilizia Privata, sita in Torino, Piazza San Giovanni,5.

**La Dirigente di Divisione
Edilizia Privata**

Arch. Tiziana Scavino

FIRMATO DIGITALMENTE

TORINO, IL 02 febbraio 2024

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 12 FEBBRAIO 1993, N. 39 E DELL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 07 MARZO 2005, N. 82 E S.M.I.)